

CONCORSI – CASISTICA GENERALE

Parte I) Condizioni generali

25.1–2 Prove di riscaldamento

Ogni concorrente può effettuare salti e lanci di prova prima dell'inizio della competizione.

Nelle gare di lancio le prove sono effettuate nell'ordine di sorteggio e sotto il controllo dei giudici.

Iniziate le gare, gli atleti non possono più usare per prova:

- Le pedane o la zona di stacco;
- Le aste;
- Gli attrezzi;
- La pedana circolare o di rincorsa per i lanci o il terreno all'interno del settore, con o senza attrezzi.

25.3 Segnali

Nei concorsi dove è usata una pedana di rincorsa è consentito porre dei segnali

In tutti i concorsi → uno o due segnali / nastro adesivo a fianco della pedana;

Salto in alto → all'interno della pedana di rincorsa;

Lanci da pedana circolare → un solo segnale provvisorio, posto dietro la pedana per la durata di ciascuna prova. Non deve ostacolare la vista dei giudici. Nessun segnale all'interno o di lato alla zona di caduta.

Interpretazione WA

Se il terreno è bagnato, il nastro adesivo può essere fissato a terra mediante puntine di diversi colori. Il requisito, per ogni segnale, di essere un pezzo unico, dovrebbe essere interpretato in modo ragionevole dall'Arbitro. Ad esempio, dovrebbe essere consentito se il produttore ha usato due pezzi collegati per fare una singola struttura che è destinata ad essere usata in quel modo. In modo simile, dovrebbe essere anche accettabile, se un atleta sceglie di piazzare entrambi i suoi segnali nello stesso posto o se, nel caso del Salto in Alto, un atleta divide il nastro ricevuto in uno o più pezzi per fare in modo che un singolo segnale, di una forma diversa, risulti più chiaro.

25.5 Ordine di competizione

L'ordine in cui i concorrenti effettuano le loro prove deve essere estratto a sorte a meno che non si applichi la RT 25.6 o che gli specifici regolamenti prevedano diversamente.

Non rispettare l'ordine delle prove comporta ammonizione ai sensi delle Regole 7.1 e 7.3, quindi l'atleta verrà ammonito (o squalificato in caso di seconda ammonizione). In caso di ammonizione, il risultato della prova (valido o nullo) sarà mantenuto.

Se c'è una gara di qualificazione, per la finale, sarà effettuato un nuovo sorteggio.

25.8 Completamento della prova

La bandiera bianca (o rossa) va alzata quando la prova è completata.

Salto in elevazione: non ci sono state infrazioni ai sensi delle RT 27.2, 28.2 o 28.4;

Salto in estensione: l'atleta lascia l'area di caduta come descritto nella RT 30.2 (*il primo contatto del piede dell'atleta con il terreno al di fuori della zona di caduta, quando abbandona la zona di caduta, deve essere oltre la linea di atterraggio della più vicina impronta lasciata nella sabbia rispetto alla linea di stacco*);

Lanci: l'atleta lascia la pedana o la pista in conformità con la RT 32.17.

Il giudice può riconsiderare una decisione se crede di aver sollevato la bandierina sbagliata.

Parte II) Salti in estensione e lanci

25.6 prima parte: AMMISSIONE ALLA FINALE

Ad eccezione del salto in alto e del salto con l'asta a nessun concorrente è concesso di avere più di una prova registrata in ciascun turno di gara.

In tutti i concorsi, ad eccezione del Salto in Alto e del Salto con l'Asta, quando vi sono **più di otto concorrenti**, a ciascun concorrente saranno concesse **tre prove** e agli **otto concorrenti con le migliori misure valide saranno concesse ulteriori tre prove a meno che gli specifici regolamenti non dispongano diversamente**.

Quando due o più atleti sono appaiati all'ultimo posto utile per una qualificazione, **con le stesse misure**, troverà applicazione la Regola 25.22. Se la parità permane, agli atleti verranno riconosciuti i tre tentativi aggiuntivi.¹

Quando gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascuno di essi saranno concesse 6 prove a meno che gli specifici regolamenti non dispongano diversamente.

Interpretazione WA

Nei casi in cui nei Concorsi, esclusi i Salti in Elevazione, vi siano più di otto concorrenti, solo agli otto concorrenti con le migliori misure saranno concesse le ulteriori prove. Questo richiede che l'atleta abbia una prova registrata a seguito di un salto o lancio valido in almeno una delle sue prime tre prove. Se fra tutti i concorrenti, solamente meno di otto ottengono le misure valide, solo a questi concorrenti saranno concesse le ulteriori prove nonostante comporti che meno di otto atleti proseguano.

25.22 Parità

Nei concorsi, ad eccezione del Salto in Alto e del Salto con l'Asta, la seconda migliore prestazione degli atleti aventi la stessa miglior misura risolverà la parità. Se la parità permane si ricorre alla terza migliore prestazione e così via. **[indipendentemente dal turno nel quale sia stata conseguita]** Se anche dopo questo gli atleti continuano ad essere in parità, agli atleti verrà assegnata la medesima posizione in classifica.

Eccetto che nei salti in elevazione, nel caso di parità per qualsiasi piazzamento, incluso il primo posto, la parità sarà **confermata**.

Nota: Per i salti in elevazione vedi le regole 26.8 e 26.9

La 25.22 vale sia per la classifica finale, sia per i tre tentativi aggiuntivi (c.d. "prove di finale")

¹ Dal RTI: "Sarà riconosciuta ogni prova addizionale, prevista dagli specifici regolamenti".

**CASISTICA POSSIBILE PER SALTI IN ESTENSIONE E LANCI
AMMISSIONE ALLA FINALE**

Più di otto concorrenti	Situazione “normale”	A ciascun concorrente sono concesse tre prove; agli otto concorrenti con le migliori misure sono concesse ulteriori tre prove. (*)
	Parità all’ottavo posto dopo i primi tre salti (CASO 1)	Si applica la regola 25.22 (va in finale il concorrente con la seconda miglior misura); ▶ se la parità è <u>completa</u> (tre salti uguali), la parità rimane e tutti i concorrenti in parità vanno in finale.
	Concorrenti con tre nulli (**) all’ultimo posto utile per l’ammissione alla finale dopo i primi tre salti (CASO 2)	I concorrenti con tre nulli (**) <u>non sono ammessi alla finale</u> (non hanno misure).

Otto concorrenti o meno (CASO 3)	A tutti i concorrenti sono SEMPRE concesse sei prove (*)
-------------------------------------	--

(*) a meno che gli specifici regolamenti non dispongano diversamente.

(**) per lo scopo della regola, la rinuncia equivale al nullo.

RICORDIAMOCI: I TEMPI DA CONCEDERE AGLI ATLETI

Regola 25.17

Non devono venire superati i seguenti tempi. Se il tempo è superato, a meno che non venga presa una decisione in virtù della RT 25.18 (**prove sostitutive**), la prova sarà registrata come un **fallo**.

Gare individuali

Numero degli Atleti in gara

	Alto	Asta	Altre
Più di tre o per il primo tentativo in assoluto di ciascun atleta	1	1	1
2 o 3 atleti	1.5	2	1
1 atleta	3	5	-

Prove multiple

Numero degli Atleti in gara

	Alto	Asta	Altre
Più di tre o per il primo tentativo in assoluto di ciascun atleta	1	1	1
2 o 3 atleti	1.5	2	1
1 atleta	2	3	-

Prove consecutive

	Alto	Asta	Altre
Prove consecutive	2	3	2

E “SUL CAMPO” ? DETERMINA GLI AMMESSI ALLA FINALE**CASO (1) Parità all’ottavo posto dopo le prime tre prove con più di otto concorrenti**

	1	2	3	Miglior misura
A	7,15	7,10	7,00	7,15
B	6,85	6,90	7,05	7,05
C	6,90	6,90	6,90	6,90
D	7,11	7,10	6,90	7,11
E	6,60	6,70	6,50	6,70
F	6,70	6,65	6,40	6,70
G	6,18	7,00	X	7,00
H	6,90	7,15	X	7,15
I	X	6,15	7,00	7,00

Concorrenti E ed F sono in parità all’ottavo posto: applicando la 25.22 va in finale F che ha la seconda miglior misura.

► caso particolare: parità perfetta (tre prove uguali). Tutti i concorrenti in parità vanno in finale.

^^^

CASO (2) concorrenti con tre nulli all’ultimo posto dopo le prime tre prove

A	7,15	7,10	7,00
B	X	X	X
C	6,90	6,90	6,90
D	7,11	7,10	6,90
E	X	X	X
F	X	X	X
G	6,18	7,00	X
H	6,90	7,15	X
I	X	6,15	7,00

I concorrenti B, E, F hanno realizzato tre prove nulle; dato che i concorrenti in gara sono nove, B, E ed F non vengono ammessi alla finale che quindi si svolge A SEI.

^^^

CASO (3) con otto concorrenti o meno

A	7,15	7,10	7,00
B	X	X	X
C	6,90	6,90	6,90
D	7,11	7,10	6,90
E	X	X	X
F	X	X	X
G	6,18	7,00	X
H	6,90	7,15	X

I concorrenti sono otto, di conseguenza gli atleti B, E, F sono ammessi alla finale pur avendo tre nulli nei primi tre salti. (FINALE DIRETTA)

25.6 seconda parte: ORDINE DI GARA NELLA FINALE

[Quando gli atleti in gara sono otto o meno...] I concorrenti che non effettuano **alcuna prova valida**, durante le prime tre prove, gareggeranno, nelle prove successive, **prima degli atleti che hanno realizzato prove valide e, se più di uno**, secondo l'originale ordine di sorteggio.

In entrambi i casi [sia con più di otto atleti in gara che con meno di otto]:

- a) Le ultime tre prove (o qualsiasi successiva prova) saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.
- b) allorché l'ordine è stato cambiato ed esiste una parità per qualsiasi posizione, gli atleti in parità dovranno gareggiare nello stesso ordine previsto dal sorteggio iniziale.

Nota (ii) Se uno o più atleti proseguono la gara "sub judice" per decisione dell'Arbitro, come previsto dalla Regola 8.5 RT, questi dovranno gareggiare nei turni successivi prima degli altri atleti in gara e, se più di uno, secondo l'ordine originale di sorteggio.

CASISTICA POSSIBILE ORDINE DI GARA IN FINALE

Disposizione generale (CASO 4)	Ordine inverso di classifica risultante dopo le prime tre prove.
Concorrenti ammessi in finale IN PARITA' (CASO 5)	Gareggiano nello stesso ordine previsto dal sorteggio iniziale (vale per parità in qualsiasi posizione; cfr. 25.6.2 RT).
Concorrenti con tre nulli ammessi in finale in gara con otto atleti o meno (CASO 6)	Gareggiano prima degli atleti con prove valide e, se più di uno, nell'ordine originale di sorteggio.
Concorrenti ammessi sub judice ex Reg. 8.5	Gareggiano prima degli altri atleti in gara (<i>before all other continuing in the competition</i>) e, se più di uno, nell'ordine originale di sorteggio. (Nota ii) alla reg. 25.6)

E “SUL CAMPO”? QUAL’E’ L’ORDINE DELLA FINALE?**CASO (4) Situazione “normale”**

	1	2	3	Miglior misura	Ord. finale
A	7,15	7,10	7,00	7,15	8
B	6,85	6,90	7,05	7,05	5
C	6,90	6,90	6,90	6,90	2
D	7,11	7,10	6,90	7,11	6
E	6,60	6,70	6,50	6,70	//
F	6,70	6,65	6,40	6,70	1
G	6,18	7,00	X	7,00	4
H	6,90	7,15	X	7,15	7
I	X	6,15	7,00	7,00	3

CASO (5) concorrenti in parità ammessi in finale

	1	2	3	Miglior misura	Ord. finale
A	7,15	7,10	7,00	7,15	8
B	6,85	6,90	7,05	7,05	6
C	6,90	6,90	6,90	6,90	2
D	6,90	6,90	6,90	6,90	3
E	6,60	6,70	6,50	6,70	//
F	6,70	6,65	6,40	6,70	1
G	6,18	7,00	N	7,00	5
H	6,90	7,15	N	7,15	7
I	X	6,15	7,00	7,00	4

I concorrenti C e D, in perfetta parità, nelle tre prove di finale, gareggiano nell’ordine stabilito dal sorteggio iniziale (prima C e poi D).

CASO (6) concorrenti con tre nulli ammessi in finale con otto concorrenti o meno

	1	2	3	Miglior misura	Ord. finale
A	7,15	7,10	7,00	7,15	8
B	X	X	X	NM	1
C	6,90	6,90	6,90	6,90	4
D	7,11	7,10	6,90	7,11	6
E	X	X	X	NM	2
F	X	X	X	NM	3
G	6,18	7,00	X	7,00	5
H	6,90	7,15	X	7,15	7

I concorrenti B, E, F hanno tre prove nulle; dato che i concorrenti in gara sono otto, vengono tutti e tre ammessi alla finale e gareggiano prima degli altri nell’iniziale ordine di sorteggio.

Parte III) Salti in elevazione

26.1 – 26.4 Progressione

Prima dell'inizio della gara, il Primo Giudice deve annunciare ai concorrenti **l'altezza iniziale e le diverse altezze** alle quali sarà posta l'asticella alla fine di ogni turno, fino a quando non rimanga in gara un solo concorrente che abbia vinto la gara o vi sia parità per il primo posto.

Salvo che non sia rimasto in gara un solo concorrente ed egli abbia vinto la gara:

- l'asticella non deve mai essere alzata di **meno di 2 cm** nel Salto in Alto e di **meno di 5 cm** nel Salto con l'Asta dopo ogni turno;
- l'incremento nell'alzare l'asticella non deve mai essere aumentato.

Una volta che il concorrente **ha vinto la gara**, l'altezza o le altezze alle quali viene posta l'asticella verranno decise dal concorrente, interpellato dal Primo Giudice o dall'Arbitro responsabile.

La regola non si applica se gli atleti ancora in gara si accordano per alzare l'asticella alla misura del record del mondo (o altro Primato connesso alla Manifestazione).

Nota: La regola non si applica nelle prove multiple.

In una gara di prove multiple ciascun incremento deve essere, per tutta la durata della gara, uniformemente di 3 cm per il Salto in Alto e di 10 cm per il salto con l'Asta (cfr. 39.8.4 RT).

Sul campo (e all'esame): VERIFICARE LA PROGRESSIONE PROPOSTA

Esempio di progressione corretta:

Manifestazioni nazionali, Salto in alto uomini, categoria J-P-S

1,80 – 1,90 – 2,00 – 2,05 – 2,08 – 2,11 – 2,14 – 2,17 – 2,20 – 2,22 quindi di 2cm in 2 cm

26.2 – Prove

Un concorrente può cominciare a saltare a qualunque altezza precedentemente annunciata dal Primo Giudice e può saltare a sua discrezione a qualsiasi altezza successiva.

Tre falli consecutivi, indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

L'effetto di questa Regola è che un concorrente può rinunciare al suo secondo o terzo tentativo ad una certa altezza (dopo aver fallito una prima o una seconda volta) e tentare invece una successiva altezza.

Se un concorrente rinuncia ad una prova ad una certa altezza, non può fare nessun susseguente tentativo a quell'altezza, tranne che nel caso di parità per il primo posto.

CASISTICA PARTICOLARE SUL CAMPO (e all'esame!!)

Atleta	Altezze							Ris.
	175	178	181	184	187	189	191	
A	-	-	XO	X-	XX-	O	XXX	189
B	-O	XXX						175
C	-	O	X-O	XXX				181

In questa classifica sono stati commessi alcuni errori quali??

SOLUZIONI DELLA CLASSIFICA PAGINA PRECEDENTE

- 1) L'atleta A ha commesso tre falli consecutivi ad 1,84 e 1,87 quindi non ha più diritto ad ulteriori tentativi a nessuna altezza successiva. Misura accreditata: 181
- 2) L'atleta B ha passato la misura a 175 quindi NON può fare nessun tentativo a quell'altezza e risulterà NON CLASSIFICATO
- 3) L'atleta C ha passato la misura di 181 e non può avere registrato un ulteriore tentativo. Misura realizzata: 178

RIEPILOGO GENERALITA'

- PROGRESSIONE DI ALTEZZE
- SCELTA DELL'ALTEZZA INIZIALE
- SCELTA DELLE SUCCESSIVE ALTEZZE
- TRE FALLI CONSECUTIVI ESCLUDONO IL CONCORRENTE DA ALTRI TENTATIVI

26.8 – Risoluzione delle parità salto in alto e salto con l'asta

Le parità si risolvono come segue:

- a) verrà assegnato il miglior piazzamento al concorrente con il **minor numero di salti all'ultima misura superata**;
- b) se la parità permane, verrà assegnato il miglior piazzamento al concorrente che ha il **minor numero di falli** durante l'intera gara sino all'ultima altezza superata compresa;
- c) se la parità permane ancora a seguito dell'applicazione di (b), verrà assegnata la medesima posizione in classifica a meno che non si tratti del primo posto;
- d) se concerne il primo posto, tra questi atleti sarà effettuato uno spareggio ai sensi della Reg. 269, a meno che non si decida diversamente, sia in anticipo, in osservanza delle disposizioni regolamentari applicabili alla competizione, o durante la competizione stessa, ma prima dell'inizio della gara su decisione del Delegato Tecnico o dell'Arbitro, se il Delegato Tecnico non è stato nominato. Se lo spareggio non viene effettuato, incluso il caso in cui gli atleti, in ogni fase, decidano di non saltare ulteriormente, la parità per il primo posto sarà confermata.

Questa regola (d) non si applica alle gare di prove multiple.

Interpretazione WA

Esistono diverse situazioni in cui uno spareggio può non avere luogo:

- a. non prevedendolo anticipatamente nel Regolamento della competizione;
- b. per decisione, durante la gara, da parte del Delegato Tecnico (o dell'Arbitro se non vi siano Delegati Tecnici);
- c. per decisione degli atleti di non continuare più a saltare prima o in qualsiasi momento dello spareggio.

Sebbene qualsiasi decisione da parte del Delegato Tecnico o dell'Arbitro di non procedere a spareggio dovrebbe essere presa prima dell'inizio della gara stessa, potrebbero esserci circostanze in cui ciò non è possibile, come nel caso in cui le condizioni del luogo di gara rendano impossibile o indesiderabile iniziare o continuare uno spareggio.

Nella gestione di questa situazione, l'Arbitro potrebbe usare i propri poteri previsti dalle RC 18 o RT 25. Si sottolinea che **gli atleti possono prendere la decisione di non saltare oltre, prima o in qualsiasi momento durante lo spareggio.**

26.9 – Spareggio

- (a) Gli atleti interessati devono saltare ad ogni altezza finché si giunge ad una decisione o finché tutti gli atleti decidano di non saltare ulteriormente;
- (b) Ogni atleta avrà un salto a ciascuna altezza;
- (c) Lo spareggio inizierà alla successiva altezza determinata in conformità con la regola 26.1, dopo l'ultima altezza superata dagli atleti in parità;

- (d) Se non si addivene ad una decisione, l'asticella sarà alzata se più di un atleta ha superato la misura, o abbassata se tutti falliscono, di 2 centimetri per il Salto in Alto e di 5 centimetri per il Salto con l'Asta.
- (e) Se un atleta non salta ad un'altezza egli automaticamente rinuncia ad ogni diritto sul piazzamento superiore. Se rimane in gara solo un altro atleta, questi sarà dichiarato vincitore indipendentemente dal fatto che tenti o meno l'asticella posta a quell'altezza.

Interpretazione WA

Quando un atleta decide unilateralmente di ritirarsi da uno spareggio, l'altro atleta (se ne rimane uno solo) verrà dichiarato **vincitore** in conformità con la RT 26.9.5. **Non è necessario per quell'atleta tentare l'altezza prevista.** Quando più di un atleta rimane nello spareggio, lo spareggio continuerà con gli atleti che non si sono ritirati. L'atleta(i) che si è ritirato, sarà classificato in base al suo effettivo posto finale in quanto ha perso il diritto a qualsiasi posizione superiore (incluso il primo posto) disponibile per i rimanenti atleti.